



Sisma Centro Italia 2016

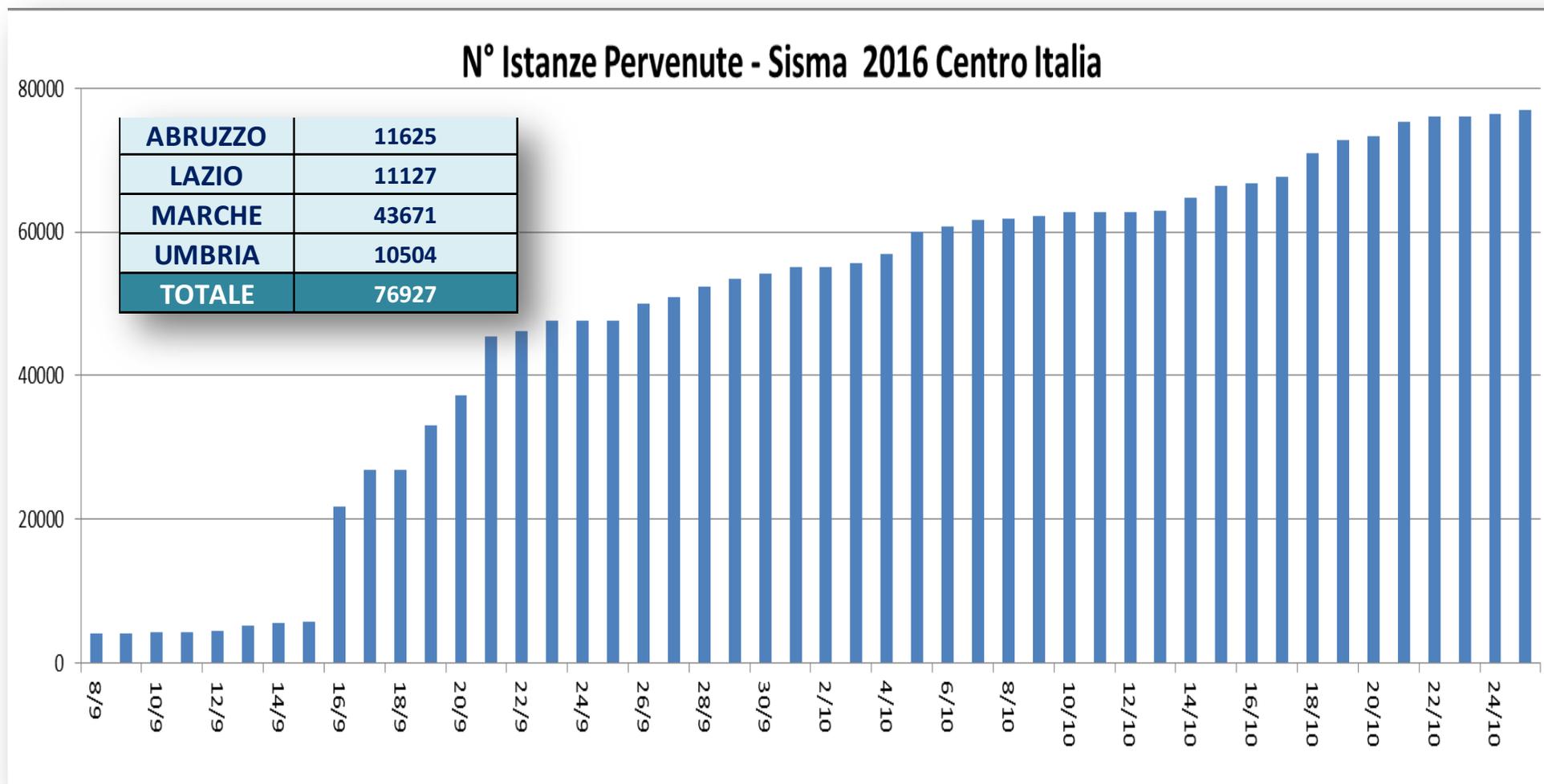
PROCEDURA «FAST» PER IL RILIEVO DELL'AGIBILITA' POST - SISMA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

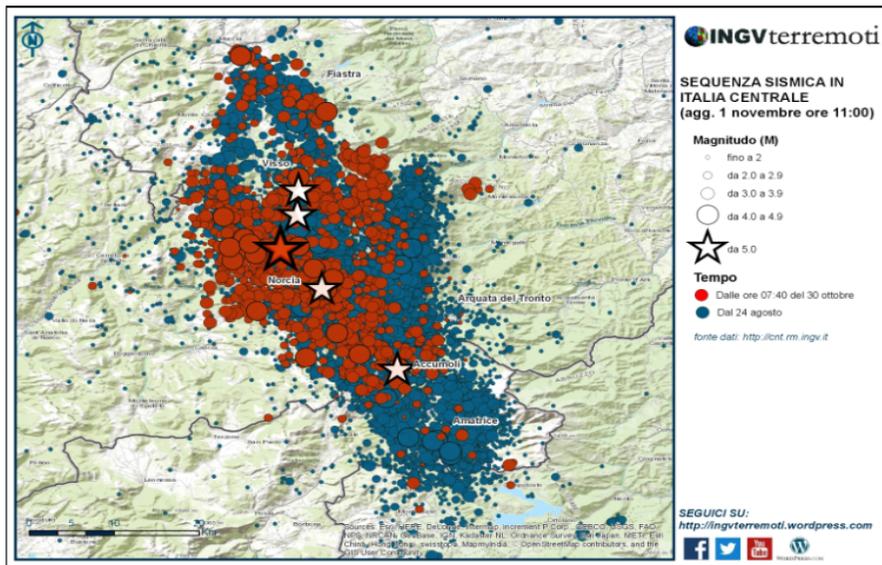
Le gestione dei sopralluoghi Aedes prima del 26 ottobre

Dati aggiornati al 25 ottobre 2016



Sopralluoghi AeDES effettuati alla fine di ottobre → circa 28.000

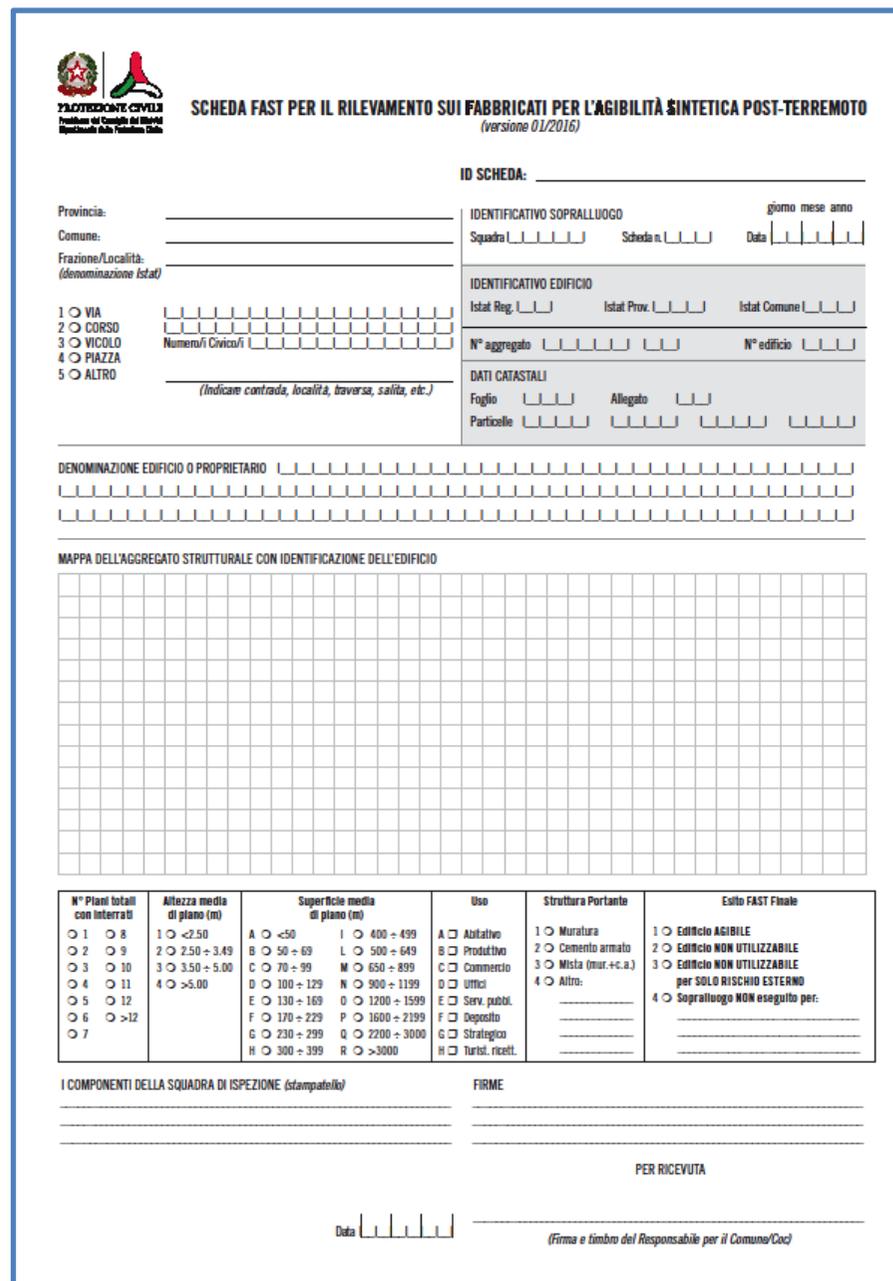
Gli eventi di fine ottobre



A seguito degli eventi del 26-30 ottobre 2016, che hanno determinato un **sensibile allargamento dei territori danneggiati**, variando in maniera sostanziale lo scenario emergenziale, si rende necessario procedere ad una valutazione urgente dell'agibilità post sismica degli **edifici privati** mediante una **nuova procedura** da attuarsi, **su richiesta dei Sindaci**, nei Comuni maggiormente interessati dai recenti eventi. La procedura **FAST** (rilevamento sui **F**abbricati per l'**A**gibilità **S**intetica post-**T**erremoto) è prioritariamente finalizzata ad **individuare rapidamente le situazioni nelle quali sussistono le condizioni per la concessione delle soluzioni abitative di breve termine** (moduli-container). Pertanto i Sindaci sono invitati a richiederne l'attivazione principalmente in relazione a tale finalità.

Scheda FAST per il rilevamento sui Fabbricati per l'Agibilità Sintetica post-Terremoto

Tale procedura prevede una rapida ricognizione da effettuarsi o su singoli edifici o a tappeto su tutti i fabbricati ubicati in aree perimetrate indicate dai Sindaci stessi. L'esito della valutazione deve essere riportato dalla squadra su una scheda sintetica (**scheda FAST**) finalizzata a selezionare gli **edifici agibili** rispetto a quelli **non utilizzabili** immediatamente per una compromissione delle condizioni di sicurezza ascrivibile ad un danneggiamento del fabbricato o per condizioni di **rischio esterno**. Qualora non sia possibile emettere una valutazione, per difficoltà di accesso, assenza del proprietario o altre motivazioni, nella scheda sarà riportato che il **sopralluogo non è stato eseguito**.



SCHEDA FAST PER IL RILEVAMENTO SUI FABBRICATI PER L'AGIBILITÀ SINTETICA POST-TERREMOTO
(versione 01/2016)

ID SCHEDA: _____

Provincia: _____ IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO _____ giorno mese anno
Comune: _____ Squadra n. _____ Scheda n. _____ Data _____
Frazione/Localtà: _____
(denominazione Istat)

IDENTIFICATIVO EDIFICIO
Istat Reg. _____ Istat Prov. _____ Istat Comune _____
N° aggregato _____ N° edificio _____

DATI CATASTALI
Foglio _____ Allegato _____
Particelle _____

DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO _____

MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO

N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano (m)	Superficie media di piano (m)		Uso	Struttura Portante	Esito FAST Finale
<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 8	1 <input type="radio"/> <2,50	A <input type="radio"/> <50	I <input type="radio"/> 400 - 499	A <input type="checkbox"/> Abitativo	1 <input type="checkbox"/> Muratura	1 <input type="checkbox"/> Edificio AGIBILE
<input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 9	2 <input type="radio"/> 2,50 - 3,49	B <input type="radio"/> 50 - 69	L <input type="radio"/> 500 - 649	B <input type="checkbox"/> Produttivo	2 <input type="checkbox"/> Cemento armato	2 <input type="checkbox"/> Edificio NON UTILIZZABILE
<input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 10	3 <input type="radio"/> 3,50 - 5,00	C <input type="radio"/> 70 - 99	M <input type="radio"/> 650 - 899	C <input type="checkbox"/> Commercio	3 <input type="checkbox"/> Mista (mur.+c.a.)	3 <input type="checkbox"/> Edificio NON UTILIZZABILE per SOLO RISCHIO ESTERNO
<input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 11	4 <input type="radio"/> >5,00	D <input type="radio"/> 100 - 129	N <input type="radio"/> 900 - 1199	D <input type="checkbox"/> Ufficio	4 <input type="checkbox"/> Altro: _____	4 <input type="checkbox"/> Sopralluogo NON eseguito per: _____
<input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> 12		E <input type="radio"/> 130 - 169	O <input type="radio"/> 1200 - 1599	E <input type="checkbox"/> Serv. pubbl.		
<input type="radio"/> 6 <input type="radio"/> >12		F <input type="radio"/> 170 - 229	P <input type="radio"/> 1600 - 2199	F <input type="checkbox"/> Deposito		
<input type="radio"/> 7		G <input type="radio"/> 230 - 299	Q <input type="radio"/> 2200 - 3000	G <input type="checkbox"/> Strategico		
		H <input type="radio"/> 300 - 399	R <input type="radio"/> >3000	H <input type="checkbox"/> Turist. ricett.		

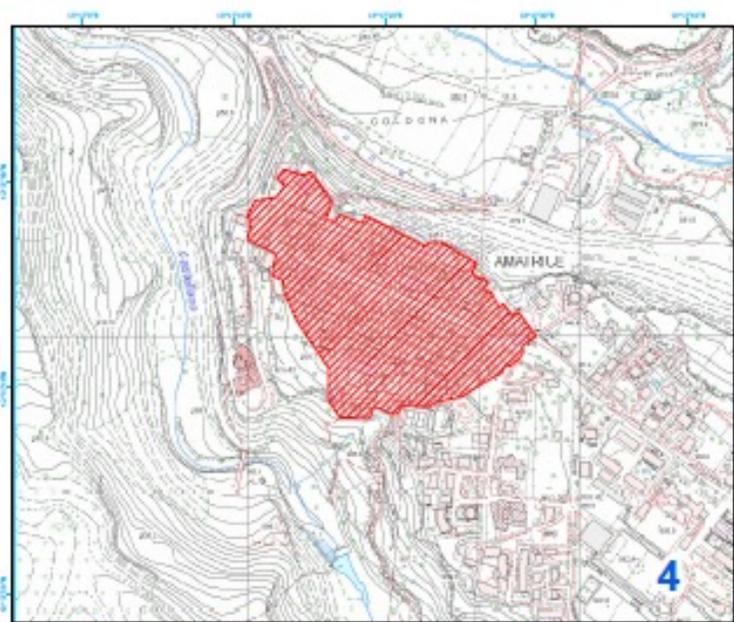
I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE (stampatello) _____ FIRME _____

PER RICEVUTA _____
Data _____
(Firma e timbro del Responsabile per il Comune/Coc)

Dove attivare/non attivare la FAST

La procedura non va applicata nelle aree più distrutte, interessate da un danneggiamento quasi totale, perimetrata con ordinanza sindacale, nelle quali è da ritenersi che gli **edifici** presenti siano **tutti comunque non utilizzabili**.

Inoltre, ai fini della procedura FAST, **tutti gli edifici già ispezionati e dichiarati inagibili** (B ,C, D, E, qualunque esito AeDES con F) **sono da intendersi non utilizzabili** e, pertanto, non saranno oggetto di sopralluogo FAST.



PRIORITA' FAST:

- Prime case mai ispezionate o risultate agibili da ispezione ante 30 ottobre, con priorità per coloro che intendono richiedere un container
- Ulteriori case mai ispezionate o risultate agibili da ispezione ante 30 ottobre

L'avvio della procedura FAST

La procedura FAST viene gestita direttamente a livello dei Centri Operativi sovracomunali, dove operano funzionari regionali della Funzione censimento danni e rilievo agibilità per la gestione delle attività in raccordo con i Comuni.

La necessità di sopralluogo può derivare direttamente dall'**istanza dei cittadini** (consegnata al sindaco sul modello allegato) oppure essere decisa «**a tappeto**» dallo stesso Sindaco su un'area all'uopo individuata.

La pianificazione delle attività nelle aree/edifici individuati avviene attraverso una suddivisione in settori e previa notifica del programma di sopralluoghi ai cittadini a mezzo stampa e/o altri strumenti di diffusione, da effettuarsi a cura del Sindaco/Centro Operativo sovracomunale.

Modello IPP

**ISTANZA DI SOPRALLUOGO
PER EDIFICI/OPERE PUBBLICHE, PRIVATI**

Al Sig. Sindaco del: _____ Richiesta n. _____

• Comune	_____
• Provincia	_____
• Regione	_____
• Evento	____/____/____ (giorno, mese, anno)

Il sottoscritto _____
residente nel Comune di _____
indirizzo _____
tel. _____

in qualità di: Proprietario
 Inquilino
 Legale rappresentante della proprietà
 Altro (specificare) _____

CHIEDE

che venga effettuata una verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio denominato _____
sito in _____
Frazione/Località _____
Indirizzo _____
Dati Catastali: Foglio _____, Allegato _____, Particella/e _____

• Tipologia	<input type="checkbox"/> Edificio ordinario ¹ <input type="checkbox"/> Edificio di grande luce o a struttura prefabbricata ² <input type="checkbox"/> Altri manufatti non ordinari ³		
• Edificio composto da:	<input type="checkbox"/> Un'unità immobiliare <input type="checkbox"/> Più unità immobiliari		
• Uso prevalente	<input type="checkbox"/> Residenziale <input type="checkbox"/> Ufficio	<input type="checkbox"/> Servizio pubblico <input type="checkbox"/> Produttivo	<input type="checkbox"/> Commerciale <input type="checkbox"/> Altro _____
• Proprietà	<input type="checkbox"/> Pubblica <input type="checkbox"/> Privata		
• Attualmente utilizzata	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Parzialmente		

____ Spazi da compilare preferibilmente da parte del Centro di Coordinamento.

Data _____ Firma del richiedente _____

¹ Edifici dell'edilizia per abitazioni e/o servizi, da intendersi quali unità di tipologia strutturale ordinaria in muratura, in cemento armato o acciaio o legno con struttura a telaio o a sovrapposti.
² Edifici a tipologia specialistica, in cemento armato in opera o prefabbricato, muratura, acciaio, legno, quali capannoni industriali, edifici sportivi, centri commerciali, mercati coperti, parcheggi, etc., di grande luce. Per grande luce è da intendersi una dimensione minima delle campate dell'ordine di grandezza di circa 10 m.
³ Opere con caratteristiche non ordinarie tipo: ponti, serbatoi, cimiteri, torri, porte monumentali, muri di sostegno, cinte murarie, beni archeologici, fontane, etc.

Le cartografia di base

La perimetrazione e la numerazione degli aggregati e degli edifici viene preventivamente effettuata da parte della Dicomac, attraverso la cartografia già predisposta appoggiata all'applicativo **Erikus**, al fine di fornire fascicoli informativi sugli edifici da consegnare alle squadre, completi delle informazioni catastali. Qualora disponibili, saranno riportati sulla stessa cartografia gli esiti dei sopralluoghi già effettuati alla data del 30 ottobre u.s. Al fine di consentire un'efficace gestione e monitoraggio delle attività è **richiesto l'utilizzo dell'applicativo Erikus**, reso disponibile dalla Regione Piemonte, adattato ad hoc anche per la gestione della procedura Fast.



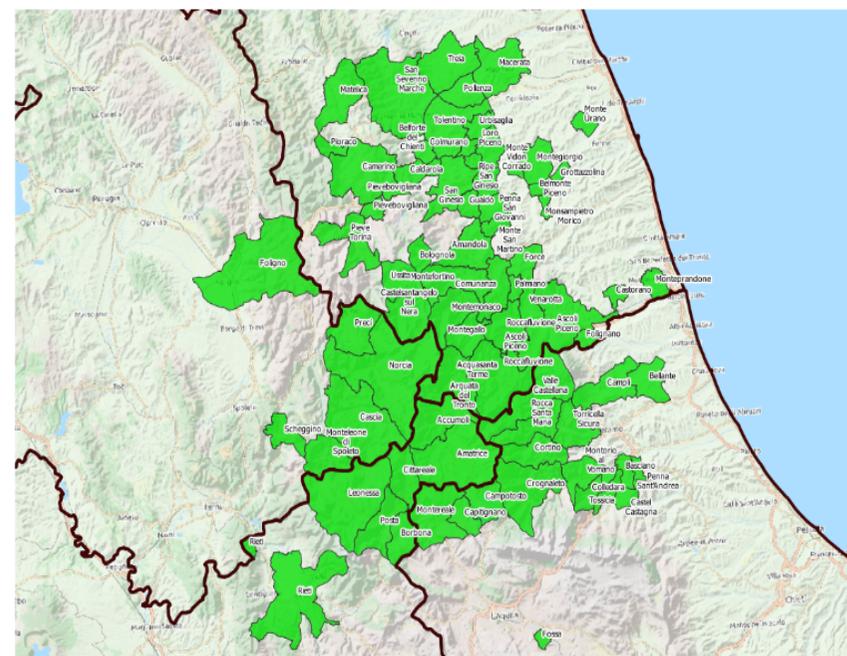
Home | Riepilogo esiti | Squadre rilevatori | Cartografia | Controlli

Arpa Piemonte Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale

PROTEZIONE CIVILE NAZIONALE

REGIONE PIEMONTE

TERREMOTO DEL 24 AGOSTO 2016
ERIKUS - gestione delle richieste di sopralluogo





L'organizzazione delle attività

Al fine di avere un quadro aggiornato sullo stato di avanzamento dei sopralluoghi FAST, il Centro Operativo sovracomunale competente provvederà a redigere le **liste riepilogative** complete del giudizio FAST, secondo il seguente modello di tabella. Le citate tabelle di riepilogo devono essere quotidianamente inviate sia alla Dicomac, all'indirizzo agi.dicomac@protezionecivile.it, sia ai Sindaci dei Comuni interessati. Le schede FAST in originale saranno consegnate dal Centro operativo sovracomunale alla Dicomac per la successiva informatizzazione.

Riepilogo Esiti FAST

Provincia	Comune	Frazione/Località	Indirizzo	N. Squadra	N. Scheda	Data	N. Aggregato	N. Edificio	Foglio	Particelle	Denominazione Edificio o proprietario	Esito FAST

La procedura con scheda FAST **non è sostitutiva**, ai fini della ricostruzione, della ***procedura con scheda Aedes*** (che rimane al momento in vigore, come da precedenti circolari emesse dalla Dicomac), per quanto attiene l'approfondimento degli edifici valutati non utilizzabili.



I TECNICI IMPIEGATI PER LE FAST



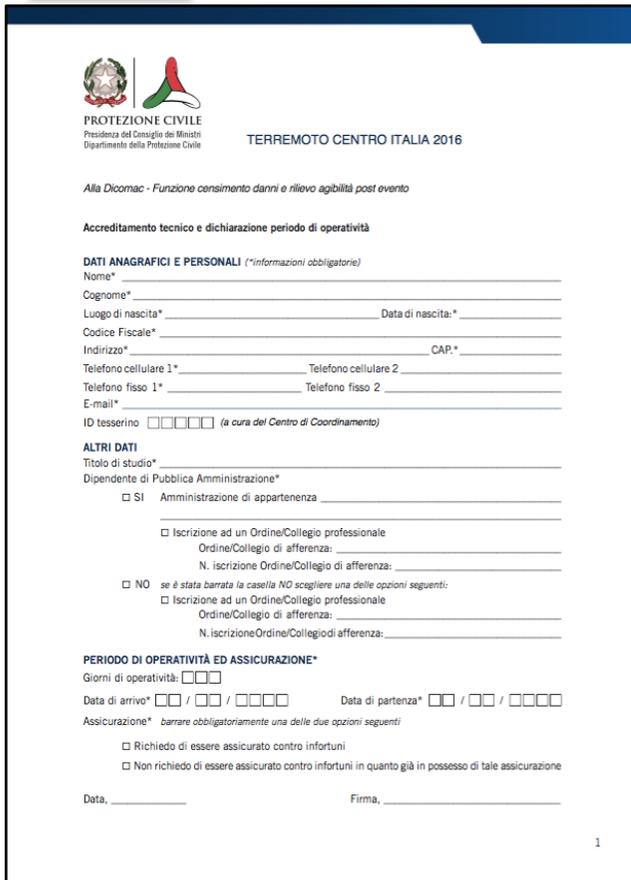
I tecnici abilitati Aedes possono partecipare ai sopralluoghi FAST, mentre per redigere le schede Aedes è necessario possedere i requisiti previsti nella circolare Dicomac prot. UC/TERAG16/44419 del 3/09/2016 e s.m.i..

I sopralluoghi FAST vengono effettuati da tecnici mobilitati attraverso i Consigli Nazionali o le Amministrazioni di afferenza, accreditati dalla Dicomac con apposito modulo di registrazione, da consegnarsi presso i centri di coordinamento che verranno indicati. Per tali tecnici non è richiesto il requisito di idoneità Aedes, di cui alla circolare prot. UC/TERAG16/44419 del 3/09/2016 e s.m.i.. In particolare potranno essere effettuati da **professionisti architetti, ingegneri e geometri** abilitati all'esercizio della professione relativamente a competenze di tipo tecnico e strutturale nell'ambito dell'edilizia ed **iscritti ad un ordine/collegio professionale**, oppure **tecnici in organico alle Pubbliche Amministrazioni**, per i quali è sufficiente il possesso del titolo di studio relativo a competenze di tipo tecnico strutturale, oltre alla dichiarazione dell'Amministrazione di appartenenza attestante la consolidata esperienza in attività di tipo tecnico – strutturale.

ACCREDITAMENTO DICOMAC

Accreditamento Dicomac dei tecnici professionisti:

- I Consigli Nazionali provvedono a trasmettere periodicamente alla Dicomac le liste dei propri tecnici disponibili, pertanto i tecnici sono invitati a manifestare la propria disponibilità all'ordine territoriale di **afferenza**.
- Una volta selezionato dal proprio Consiglio Nazionale il tecnico provvede a compilare il **modulo di accredito** e a farlo pervenire alla Dicomac/Centro Operativo Regionale, per il tramite del rappresentante in loco del Consiglio Nazionale.
- Prima dell'avvio dell'attività al tecnico dovrà essere consegnato dalla Dicomac/Centro Operativo Regionale il **badge di riconoscimento**.



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

TERREMOTO CENTRO ITALIA 2016

Alla Dicomac - Funzione censimento danni e rilievo agibilità post evento

Accreditamento tecnico e dichiarazione periodo di operatività

DATI ANAGRAFICI E PERSONALI (*Informazioni obbligatorie)

Nome* _____
 Cognome* _____
 Luogo di nascita* _____ Data di nascita:* _____
 Codice Fiscale* _____
 Indirizzo* _____ CAP.* _____
 Telefono cellulare 1* _____ Telefono cellulare 2 _____
 Telefono fisso 1* _____ Telefono fisso 2 _____
 E-mail* _____
 ID tesserinò (a cura del Centro di Coordinamento)

ALTRI DATI

Titolo di studio* _____
 Dipendente di Pubblica Amministrazione*
 SI Amministrazione di appartenenza _____
 Iscrizione ad un Ordine/Collegio professionale
 Ordine/Collegio di afferenza: _____
 N. iscrizione Ordine/Collegio di afferenza: _____
 NO se è stata barrata la casella NO scegliere una delle opzioni seguenti:
 Iscrizione ad un Ordine/Collegio professionale
 Ordine/Collegio di afferenza: _____
 N. iscrizione Ordine/Collegio di afferenza: _____

PERIODO DI OPERATIVITÀ ED ASSICURAZIONE*

Giorni di operatività:
 Data di arrivo* / / Data di partenza* / /

Assicurazione* barrare obbligatoriamente una delle due opzioni seguenti

Richiedo di essere assicurato contro infortuni
 Non richiedo di essere assicurato contro infortuni in quanto già in possesso di tale assicurazione

Data, _____ Firma, _____

1

- All'atto di consegna del badge di riconoscimento sarà anche comunicato ai tecnici il **numero di squadra FAST**, la quale di prassi è composta da due persone

Funzione censimento danni e rilievo agibilità post evento



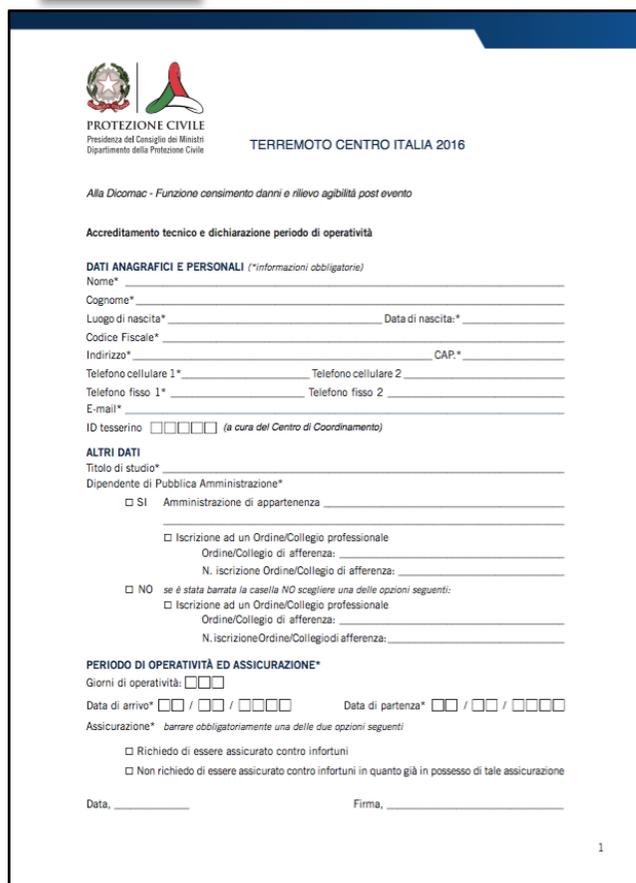
PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Emergenza Terremoto
Centro Italia 2016

Nome _____
 Cognome _____
 ID TESSERINO

ACCREDITAMENTO DICOMAC

Accreditamento dei funzionari della P.A. afferenti alle Regioni:



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

TERREMOTO CENTRO ITALIA 2016

Alla Dicomac - Funzione censimento danni e rilievo agibilità post evento

Accreditamento tecnico e dichiarazione periodo di operatività

DATI ANAGRAFICI E PERSONALI (*informazioni obbligatorie)

Nome* _____
Cognome* _____
Luogo di nascita* _____ Data di nascita* _____
Codice Fiscale* _____
Indirizzo* _____ CAP* _____
Telefono cellulare 1* _____ Telefono cellulare 2 _____
Telefono fisso 1* _____ Telefono fisso 2 _____
E-mail* _____
ID tesserino (a cura del Centro di Coordinamento)

ALTRI DATI

Titolo di studio* _____
Dipendente di Pubblica Amministrazione*
 SI Amministrazione di appartenenza _____
 Iscrizione ad un Ordine/Collegio professionale
Ordine/Collegio di appartenenza: _____
N. iscrizione Ordine/Collegio di appartenenza: _____
 NO se è stata barrata la casella NO scegliere una delle opzioni seguenti:
 Iscrizione ad un Ordine/Collegio professionale
Ordine/Collegio di appartenenza: _____
N. iscrizione Ordine/Collegio di appartenenza: _____

PERIODO DI OPERATIVITÀ ED ASSICURAZIONE*

Giorni di operatività:
Data di arrivo* / / Data di partenza* / /
Assicurazione* barrare obbligatoriamente una delle due opzioni seguenti
 Richiedo di essere assicurato contro infortuni
 Non richiedo di essere assicurato contro infortuni in quanto già in possesso di tale assicurazione

Data, _____ Firma, _____

1

- Le Regioni provvedono a trasmettere periodicamente alla Dicomac le liste dei funzionari disponibili, attestandone la competenza nel campo dell'edilizia e strutture, con relativo periodo di disponibilità, che non può essere generico o prolungato ad oltranza; pertanto i funzionari sono invitati a manifestare la propria disponibilità alla Regione di appartenenza per il tramite della propria Amministrazione.
- Una volta inviato in loco dalla Regione, il funzionario provvede a compilare il **modulo di accredito** e a farlo pervenire alla Dicomac/Centro Operativo Regionale.
- Prima dell'avvio dell'attività al funzionario dovrà essere consegnato dalla Dicomac/Centro Operativo Regionale il **badge di riconoscimento e assegnato il numero di squadra**.

- Esclusivamente per i **funzionari tecnici dipendenti dei comuni delle 4 Regioni interessate** che intendono effettuare i sopralluoghi di agibilità FAST nel proprio Comune, l'accREDITAMENTO Dicomac può avvenire presentando direttamente il relativo modulo presso la Dicomac/Centro Operativo Regionale.
- Non è possibile utilizzare altre procedure di accredito. Senza l'accREDITAMENTO Dicomac non sarà possibile richiedere alcuna forma di rimborso/indennità o assicurazione.

PROCEDURA FAST

